

Ardi, l'antenato di Lucy

***Ardipithecus* aveva una mescolanza di tratti primitivi, condivisi con i suoi predecessori, i primati del Miocene, e tratti “derivati”, condivisi esclusivamente con gli ominidi successivi**

Viveva in Etiopia circa 4,4 milioni di anni fa *Ardipithecus ramidus*, una specie di ominide i cui resti fossili sono ora descritti in dettaglio in una serie di articoli apparsi sull'ultimo numero della rivista “Science”.

I campioni analizzati sono ben 110, tra cui uno scheletro parziale che conserva la maggior parte del cranio, delle mani, dei piedi, degli arti e del bacino. Questo individuo, era di sesso femminile, pesava all'incirca 50 chilogrammi ed era alto circa 120 centimetri ed è stato soprannominato "Ardi".

Ardi è così un milione di anni più vecchio della famosa “Lucy”, l'esemplare, anch'esso femminile, di *Australopithecus afarensis* scoperto nel 1974 e che appare già adatto, dal punto di vista anatomico, all'andatura bipede.

Grazie all'analisi del cranio, dei denti, del bacino, delle mani, dei piedi e di altre ossa, i ricercatori hanno stabilito che *Ardipithecus* aveva una mescolanza di tratti primitivi, condivisi con i suoi predecessori, i primati del Miocene, e tratti “derivati”, condivisi esclusivamente con gli ominidi successivi.

Proprio l'antichità dell'Ardipiteco consente così di avvicinarsi sempre di più alle caratteristiche dell'ultimo antenato comune di uomini e scimpanzé, vissuto, secondo le stime, più di sei milioni di anni fa.

Una conclusione sorprendente dell'analisi è che molti dei tratti di Ardi non si ritrovano nelle grandi scimmie africane moderne. Queste appaiono così come il risultato di un'intensa evoluzione a partire da quell'ultimo antenato comune, di cui pertanto non possono rappresentare un modello soddisfacente che possa fungere anche da punto di riferimento per comprendere l'evoluzione dell'essere umano.

<http://lescienze.espresso.repubblica.it/>

La struttura interrogativa

Viveva in Etiopia circa 4,4 milioni di anni fa *Ardipithecus ramidus*, una specie di ominide i cui resti fossili sono ora descritti in dettaglio in una serie di articoli apparsi sull'ultimo numero della rivista "Science".

Ardipithecus ramidus

una specie di ominide

Viveva

in Etiopia

circa 4,4 milioni di anni fa

i cui resti fossili

sono ora descritti in dettaglio in una serie di articoli apparsi sull'ultimo numero della rivista "Science".

La struttura interrogativa

I campioni analizzati sono ben 110, tra cui uno scheletro parziale che conserva la maggior parte del cranio, delle mani, dei piedi, degli arti e del bacino. Questo individuo, era di sesso femminile, pesava all'incirca 50 chilogrammi ed era alto circa 120 centimetri ed è stato soprannominato "Ardi".

I campioni analizzati

sono ben 110,
tra cui uno scheletro parziale
che conserva la maggior parte del cranio, delle mani, dei piedi, degli arti e
del bacino.

Questo individuo

era di sesso femminile,
pesava all'incirca 50 chilogrammi ed era alto circa 120
centimetri
ed è stato soprannominato "Ardi".

La struttura interrogativa

Ardi è così un milione di anni più vecchio della famosa “Lucy”, l'esemplare, anch'esso femminile, di *Australopithecus afarensis* scoperto nel 1974 e che appare già adatto, dal punto di vista anatomico, all'andatura bipede.

Ardi

è così un milione di anni più vecchio della famosa “**Lucy**”,

l'esemplare di *Australopithecus afarensis*

anch'esso femminile,

scoperto nel 1974

e che appare già adatto, dal punto di vista anatomico, all'andatura bipede.

La struttura interrogativa

Grazie all'analisi del cranio, dei denti, del bacino, delle mani, dei piedi e di altre ossa, i ricercatori hanno stabilito che *Ardipithecus* aveva una mescolanza di tratti primitivi, condivisi con i suoi predecessori, i primati del Miocene, e tratti "derivati", condivisi esclusivamente con gli ominidi successivi.

Grazie all'analisi del cranio, dei denti, del bacino, delle mani, dei piedi e di altre ossa, i ricercatori hanno stabilito che

Ardipithecus

aveva una mescolanza di tratti primitivi,
condivisi con i suoi predecessori, i primati del Miocene,
e tratti "derivati",
condivisi esclusivamente con gli ominidi successivi.

"Lucy"?

appare già adatto, dal punto di vista anatomico, all'andatura bipede. ?

La struttura interrogativa

Proprio l'antichità dell'Ardipiteco consente così di avvicinarsi sempre di più alle caratteristiche dell'ultimo antenato comune di uomini e scimpanzé, vissuto, secondo le stime, più di sei milioni di anni fa.

circa 3,4 milioni di anni fa

un milione di anni più vecchio della famosa "Lucy",

Proprio l'antichità dell'Ardipiteco

circa 4,4 milioni di anni fa

consente così di avvicinarsi sempre di più alle caratteristiche dell'ultimo antenato comune di uomini e scimpanzé, vissuto, secondo le stime, più di sei milioni di anni fa.

La struttura interrogativa

Una conclusione sorprendente dell'analisi è che molti dei tratti di Ardi non si ritrovano nelle grandi scimmie africane moderne. Queste appaiono così come il risultato di un'intensa evoluzione a partire da quell'ultimo antenato comune, di cui pertanto non possono rappresentare un modello soddisfacente che possa fungere anche da punto di riferimento per comprendere l'evoluzione dell'essere umano.

Una conclusione sorprendente dell'analisi è che

molti dei tratti di Ardi

non si ritrovano nelle grandi scimmie africane moderne.

Queste

appaiono così come il risultato di un'intensa evoluzione a partire da quell'**ultimo antenato comune**, di cui pertanto non possono rappresentare un modello soddisfacente che possa fungere anche da punto di riferimento per comprendere l'evoluzione dell'essere umano

La struttura interrogativa

Ardipithecus ramidus



chi è?



quando e dove è vissuto?



quali sono e che cosa dimostrano i resti ritrovati?



in che cosa è diverso da / che cos'ha in comune con **Lucy**?



aveva conquistato l'andatura bipede?



perché non è l'**anello mancante**?

